

L'azienda municipale porta alla luce gli archivi comunali

AM rispolvera 180anni di storia

Preziosi documenti, dal 1796 al 1976, consultabili liberamente dai cittadini

«Un interscambio culturale tra passato e presente. Con documenti dal 1796 al 1976, l'archivio storico del Comune di Foggia, rappresenta la memoria indelebile della nostra città; la fonte cui attingere per scoprire ciò che eravamo e andare a delineare i profili di ciò che saremo». Ne sono convinti i componenti del Consiglio di Amministrazione della società Am Service Spa, che portano a conoscenza tutti i cittadini della possibilità di consultare i documenti contenuti nell'Archivio foggiano.

«Il primo passo per chi amministra la Cosa Pubblica non è solo la conservazione del bene comune, ma è quello di renderlo disponibile agli studi o alla semplice conoscenza dei foggiani» - afferma il CdA. Motivo per cui il personale Am Service Spa ha sempre curato, negli anni, l'impianto dell'Archivio e la catalogazione informatica del contenuto. Attualmente ne gestisce: il flusso continuo di documenti in entrata e le ricerche, la possibilità di consultazione degli stessi agli uffici, alle istituzioni pubbliche e ai privati che ne necessitano, oltre a garantire l'apertura al pubblico per la fruizione. L'Archivio Storico



del Comune di Foggia, situato in Via Paolo Telesforo, 33/0, è costituito da documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Ente durante l'espletamento della propria attività istituzionale e nell'esercizio delle proprie competenze dal 1796 al 1976. Consta di 3669 registri e 4288 buste. «Il nostro obiettivo - precisa il Consiglio di Amministrazione della società in house del Comune di Foggia - è quello di fornire al cittadino strumenti di descrizione sempre più completi, per garantire un accesso più agevole e diretto alla documentazione di interesse».

Il carteggio generale, in-

fatti, risulta essere suddiviso in categorie e classi secondo l'ordine originario. Bisogna però tenere conto della presenza di due differenti strutture classificatorie: la prima risalente alla fine del secolo XIX; la seconda, successiva al periodo menzionato, caratterizzata da alcune modifiche apportate durante l'inventariazione e definite, rispettivamente, in 'Titolario A' e 'Titolario B'. Le categorie sono: 1) Amministrazione 2) Opere pie e beneficenza 3) Polizia Urbana e Rurale 4) Sanità - Igiene 5) Finanza 6) Governo 7) Grazia-Giustizia - Culto 8) Truppa 9) Istruzione Pubblica 10) Lavori Pubblici 11)

Agricoltura-Industria-Commercio-Annone e Mercantile 12) Stato Civile-Anagrafe-Censimento-Statistica 13) Esteri 14) Oggetti diversi 15) Pubblica Sicurezza.

I documenti presenti in

Archivio sono visionabili, previa richiesta indirizzata al Comune di Foggia e debitamente autorizzata, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.30.

LE INIZIATIVE A FOGGIA

Ora i weekend sono sostenibili

Mobilità sostenibile e sani stili di vita per un nuovo modo di vivere la città. È l'iniziativa che l'Amministrazione comunale di Foggia ha organizzato in collaborazione con ATAF SpA, CONI, Confcommercio e Università degli studi di Foggia durante i fine settimana di ottobre e novembre ed il primo week end di dicembre. Il programma prevede agevolazioni per chi utilizzerà gli autobus urbani, il cui biglietto avrà validità per 150 minuti anziché 60, attività fisica per bambini ed adulti il sabato pomeriggio dalle 15.30 alle 17.00 al campo scuola "Mondelli-Colella" e la domenica mattina alla Villa comunale dalle 10.00 alle 11.30 grazie ad alcuni istruttori laureati e qualificati individuati dal CONI provinciale.

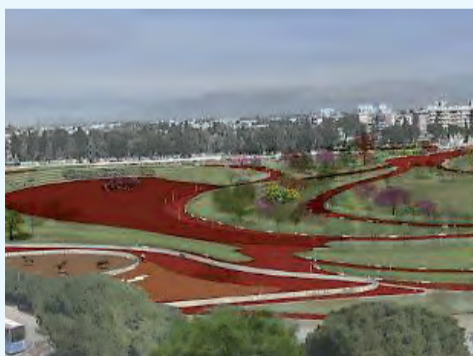


«A Foggia, come in molte altre città italiane, facciamo troppo uso dell'automobile anche per percorrere brevi tratti, nonostante il clima favorevole che ci consentirebbe di camminare a piedi - ha spiegato in conferenza stampa il sindaco di Foggia, Franco Landella -. Nei paesi del nord Europa, nonostante il clima rigido, c'è un massiccio uso delle bici e di mezzi alternativi come gli autobus, che qualcuno crede servano solo a determinate categorie di cittadini come studenti e anziani. Questa Amministrazione comunale crede nella mobilità sostenibile come dimostra l'estensione dell'area pedonale in piazza Giordano e via Lanza, dove è stato eliminato il transito dei veicoli, che ci ha permesso di valorizzare la zona anche attraverso numerose iniziative culturali e ricreative». «Stiamo avviando una sperimentazione con questa iniziativa che prevede una pedonalizzazione graduale di alcune arterie stradali del centro cittadino - ha precisato l'assessore alle Attività Economiche del Comune di Foggia, Claudio Amorese -. E grazie alla disponibilità della Confcommercio alcuni esercizi commerciali che esportano la locandina dell'iniziativa attueranno una scontistica su alcuni articoli durante i fine settimana dedicati all'iniziativa. Vogliamo costruire un osservatorio sulla mobilità sostenibile con un organismo dedicato ed abbiamo intenzione di donare delle rastrelliere a quelle scuole che vorranno aderire all'iniziativa attraverso alcuni progetti scolastici». Le strade che saranno chiuse al traffico veicolare saranno via Dante, via Valentini Vista Franco, largo degli Scopari, corso Garibaldi (tra via Oberdan e piazza XX settembre), via La Greca, via Oberdan, via Bruno, vicolo De Rosa e corso Vittorio Emanuele II (tra via Oberdan e via Arpi) nella fascia oraria compresa tra le 9 e le 13 e tra le 16 e le 21. Sarà anche possibile prendere parte alle bicicletate organizzate da Funny Bike e dai Cicloamici tutte le domeniche, alle 10.30, con partenza in piazza Cesare Battisti, anche se il giro in bici di domenica prossima, 16 ottobre, è programmato per le ore 17.30.

LA PETIZIONE SU CHANGE A EMILIANO E LANDELLA

425 firme per sostenere il parco "Campi Diomedei"

La petizione Foggia vuole il parco urbano e archeologico "campi diomedei" diretta al presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e al sindaco di Foggia Franco Landella ha raccolto 425 firme dal 6 ottobre quando è stata lanciata su Change. Molti nomi



noti e anche i commenti sono interessanti da leggere. Come quello di Giovanni Dello Iacovo, consulente per la comunicazione istituzionale: «Perché è una conquista storica per Foggia: sarebbe uno dei parchi più grandi d'Italia, costituirebbe un esperimento a cielo aperto di cantiere didattico archeologico, libererebbe e farebbe incrociare tutte le energie che oggi "girano intorno" a quell'area»; o della giornalista An-

tonella Caruso: «Stop alle discussioni. Si dia corpo al progetto già finanziato». «Rendere migliore questa città è un dovere di tutti. L'aumento del numero e delle dimensioni delle aree verdi è parte del lungo cammino verso la civiltà, a patto che non diventino aree poco sicure di bivacco

e degrado. Proviamo a crederci ancora una volta», il commento di Luigi Minenna. «Importantissimo riqualificare un terreno abbandonato. Un punto nevralgico della città che potrebbe portare una riqualificazione urbana importantissima. Sarebbe opportuno prendere delle giuste disposizioni nei confronti di ipotetici atti vandalici che nel tempo hanno distrutto parco san felice», scrive Davide Grazioli.